



Obiettivi del progetto:

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CENTRO SOCIO-POLIFUNZIONALE PER DISABILI  
"GIRASOLE" PIAZZA CORSANO N.8 – TRAMONTI (SA)**

**Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Scarse relazioni con il territorio circostante	-partecipazione ad 1 solo evento organizzato sul territorio comunale nel corso dell'anno 2013  -organizzazione di n.1 evento interno alla struttura che ha coinvolto il territorio nel corso dell'anno 2013	Incremento delle relazioni con l'ambiente esterno	-partecipazione a n.5 eventi sul territorio comunale;  -organizzazione di n.3 eventi interni alla struttura che coinvolgano il territorio
Scarse capacità di realizzare attività di gruppo	Partecipazione alle attività proposte solo da parte del 40 % degli utenti frequentanti il Centro nel corso dell'anno 2013	Aumento del numero degli utenti che lavora in gruppo	Partecipazione dell'80% degli utenti alle attività di gruppo proposte attraverso la loro suddivisione in sottogruppi
Stimolare le capacità possedute da ciascuno e far emergere le abilità latenti	- solo il 10 % dei partecipanti alle attività ha evidenziato un miglioramento delle abilità possedute nel corso dell'anno 2013;  - nessuno ha evidenziato lo sviluppo di nuove abilità nel corso dell'anno 2013	Favorire il potenziamento delle abilità possedute da ciascun utente, nonché l'emersione di capacità latenti	-Il 30% dei partecipanti alle attività dovrà evidenziare un miglioramento/potenziamento delle abilità possedute;  -Il 10% dovrà evidenziare lo sviluppo di nuove abilità

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

Criticità	Obiettivi
Scarse relazioni con il territorio circostante	-Maggiore conoscenza da parte del territorio circa le attività che si realizzano all'interno del centro; -migliorare il grado di sensibilità del territorio nei confronti della diversità; -riduzione dei pregiudizi e dell'esclusione sociale; -partecipazione dei vari attori presenti sul territorio (associazioni, scuole, parrocchie...) alle attività che si realizzano all'interno del centro

<b>Scarse capacità di realizzare attività di gruppo</b>	<b>-Aumento del livello di socializzazione dei partecipanti alle attività e pertanto miglioramento anche del livello delle famiglie di partecipazione alla vita sociale</b>
<b>Totale carico assistenziale ricadente sul nucleo familiare</b>	<b>-Allevio del carico assistenziale della famiglia impegnando i disabili in attività a cadenza quotidiana; -allevio del carico assistenziale per miglioramento del livello di autonomia posseduto da ciascun disabile partecipante alle attività</b>

### Obiettivi per i giovani

La partecipazione dei giovani alle attività consentirà loro la realizzazione dei seguenti obiettivi come dichiarato nell'Art.1 della legge 6 marzo 2001, 64 Istituzione del Servizio Civile Nazionale:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Inoltre il giovane potrà:

- conoscenza del mondo della disabilità, dell'esclusione sociale e dello stigma;
- conoscenza dei processi che concorrono all'estensione del fenomeno dell'esclusione sociale e alla formazione dello stigma;
- imparare a programmare e realizzare dei laboratori per diversamente abili;
- conoscere le diverse tipologie di disabilità e imparare la modalità di approccio con ciascuna di esse;
- imparare a lavorare in gruppo;
- acquisire competenze pratiche certificate legate alla disabilità e alla realizzazione di attività laboratoriali facilmente spendibili sul mercato del lavoro.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

### **SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CENTRO SOCIO-POLIFUNZIONALE PER DISABILI "GIRASOLE" PIAZZA CORSANO N.8 – TRAMONTI (SA)**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
<b>INCREMENTO DELLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE ESTERNO - Visite esterne a zone di culto, fattoria didattica e sociale</b>	Affiancamento al personale presente per facilitare la partecipazione dei diversamente abili alle attività, accompagnandoli durante le 5 visite esterne che saranno programmate a cadenza mensile, a partire dal quarto mese di realizzazione del progetto. Anche i volontari parteciperanno alle visite che

	<p>saranno agevolate grazie all'utilizzo dei pulmini abilitati al trasporto messi a disposizione dalla Cooperativa. I volontari aiuteranno l'equipe e i disabili durante gli spostamenti e durante le visite, aiutandoli a salire e scendere dagli automezzi, a visitare quanto previsto dal programma della giornata, durante la somministrazione del pasto e per il rientro a casa per la durata massima complessiva di 10 ore per uscita.</p>
<p><b>INCREMENTO DELLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE ESTERNO</b> – esposizione delle proprie creazioni</p>	<p>Affiancamento al personale nella programmazione e realizzazione delle attività, attraverso l'abbellimento del centro, il coinvolgimento del territorio con la diffusione di apposito materiale informativo ad hoc realizzato anche col contributo dei volontari, la programmazione e realizzazione di attività animative non solo per i disabili ma anche per quanti parteciperanno, preparare i disabili con canti e balli. Durante l'intero periodo di realizzazione del progetto saranno realizzate n.3 feste (dal settimo mese ed ogni 2 mesi), della durata complessiva di 4 ore ciascuna.</p>
<p><b>AUMENTO DEL NUMERO DEGLI UTENTI CHE LAVORA IN GRUPPO</b> Laboratori di manualità e lavori di gruppo, suddivisione dei partecipanti in piccoli gruppi, giochi di ruolo, rappresentazione teatrale e cineforum</p>	<p>Affiancamento all'equipe nella realizzazione delle attività manuali e nello specifico nella preparazione dei materiali da utilizzare per i singoli laboratori, aiutare i disabili nell'utilizzo delle attrezzature per realizzare i manufatti. I laboratori saranno realizzati a partire dal secondo mese di realizzazione del progetto a cadenza quotidiana per complessive 6 ore al giorno.</p>
<p><b>FAVORIRE IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' POSSEDUTE DA CIASCUN UTENTE</b>, nonché <b>L'EMERSIONE DI CAPACITA' LATENTI</b> – Laboratorio di manualità e riciclaggio creativo, ginnastica dolce e attività motorie, giochi per la stimolazione cognitiva, cura aree verdi e giardini.</p>	<p>Affiancamento al personale per la scelta e selezione del materiale da riciclo da utilizzare, e nello specifico nel reperimento dei materiali da utilizzare per il laboratorio, aiutare i disabili nell'utilizzo delle attrezzature per realizzare i prodotti. Il laboratorio sarà realizzato a partire dal secondo mese di realizzazione del progetto a cadenza quotidiana per complessive 6 ore al giorno.</p>

8) <b>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</b>	4
9) <b>Numero posti con vitto e alloggio:</b>	0
10) <b>Numero posti senza vitto e alloggio:</b>	4

11) <b>Numero posti con solo vitto:</b>	0
13) <b>Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:</b>	1400
14) <b>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :</b>	6
15) <b>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- rispetto della programmazione settimanale in termini di giornate di attività e orari stabiliti;</li><li>- disponibilità a partecipare alle gite esterne che non prevedono pernottamenti ma solo attività da realizzarsi in luoghi da programmare per circa l'intera giornata;</li><li>- flessibilità oraria.</li></ul>	
<p>La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso</p>	

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Campania – Ufficio Servizio Civile Via Ausilio – C.D.N. Isola E5 cap 80143 città NAPOLI - Tel. 0816063054 Fax 0816028491 - Personale di riferimento: Massimiliano Virgilio e.mail: serviziocivilelegacoopcampania.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	<b>GEA Società Cooperativa Sociale - CENTRO SOCIOPOLI FUNZIONALE GIRASOLE</b>	Tramonti (SA)	P.zza Corsano n.8	9777	4	089/876135	089/856441	CUOCO ROSA	21/05/1972	CCURSO72E61H703B				SVA

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Riconoscimento dei crediti formativi per i volontari iscritti all'Università Suor Orsola Benincasa di Salerno – Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale - che parteciperanno al **Progetto “Più colore al girasole”** (vedi allegati)

### Eventuali tirocini riconosciuti:

Riconoscimento di tirocini formativi per i volontari iscritti all'Università Suor Orsola Benincasa di Salerno – Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale - che parteciperanno al **Progetto “Più colore al girasole”** (vedi allegati)

### Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Competenze che i volontari acquisiranno durante la partecipazione alle attività previste dal progetto:

- conoscenza del mondo della disabilità, dell'esclusione sociale e dello stigma;
- conoscenza dei processi che concorrono alla formazione del fenomeno dell'esclusione sociale e alla formazione dello stigma;
- imparare a programmare e realizzare un laboratorio per diversamente abili;
- conoscere le diverse tipologie di disabilità e imparare la modalità di approccio con ciascuna di esse;
- imparare a lavorare in gruppo;
- acquisire competenze pratiche certificate legate alla disabilità e alla realizzazione di attività laboratoriali facilmente spendibili sul mercato del lavoro.

1. La Cooperativa riconoscerà, attraverso il rilascio di certificazione ai volontari, l'acquisizione delle sopraelencate competenze specifiche legate alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

- Tramite **protocollo d'intesa sottoscritto con il Consorzio ERFES Campania Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia accreditato dalla Regione Campania con codice n. 00820/10/05 – C.F e P.IVA n. 06845390639** sarà rilasciata apposita certificazione ai volontari circa l'acquisizione delle sopraelencate competenze e professionalità specifiche legate alla realizzazione delle attività previste dal progetto. Sarà strutturato un percorso formativo della durata di 5 giorni per complessive 20 ore durante le quali i volontari acquisiranno le seguenti competenze e professionalità che saranno certificate tramite il rilascio di apposito attestato:

- conoscenza del mondo della disabilità, dell'esclusione sociale e dello stigma;
- conoscenza dei processi che concorrono alla formazione del fenomeno dell'esclusione sociale e alla formazione dello stigma;
- imparare a programmare e realizzare un laboratorio per diversamente abili;
- conoscere le diverse tipologie di disabilità e imparare la modalità di approccio con ciascuna di esse;
- imparare a lavorare in gruppo.

## Formazione generale dei volontari

### Contenuti della formazione:

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani; Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

### Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

### Contenuti della formazione:

#### MODULO N. 1

**CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del giovane all'interno del progetto. Il "gruppo" (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio. Ai giovani sarà spiegato ed illustrato il contesto nel quale andranno a svolgere la loro attività (Centro Girasole) conosceranno le persone di riferimento OLP ed equipe del Centro Girasole, descrizione del loro inserimento nelle attività previste dal Centro e mansioni che svolgeranno.**

**DURATA DEL MODULO 4 ORE**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO IANNONE ROSA**

## MODULO N. 2

**CONTENUTO DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

**Contenuti di sistema:** formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**Contenuti specifici:** si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

**Focus specifico su settore Assistenza:**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disabili)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

**Illustrazione ai volontari dei rischi legati all'attività realizzata presso il Centro così come individuati in sede di valutazione (DUVRI).**

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO ROMANO CLAUDIO

## MODULO N. 3

**CONTENUTI DEL MODULO:** Descrizione del progetto di servizio. Illustrazione della mission e delle attività specifiche previste dal progetto. Individuazione specifica dei destinatari. Descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il progetto. Ai volontari saranno illustrate nello specifico le patologie e i disturbi di cui sono affetti i diversamente abili che frequentano il Centro Girasole, nonché le specificità e le difficoltà del territorio in cui il Centro esiste.

DURATA DEL MODULO 10 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO IANNONE ROSA

<b>MODULO N. 3</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Creazione del gruppo di lavoro.</b> Dinamiche di gruppo. Illustrazione di tecniche animative. Creazione e rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza all'ente. I volontari realizzeranno dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Saranno loro illustrate le modalità di approccio con gli utenti attraverso l'animazione ed il gioco.
<b>DURATA DEL MODULO 13 ORE</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO CITRO MARIA</b>

<b>MODULO N. 4</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> La cooperazione sociale in Italia. Organigramma e funzionamento di una cooperativa sociale. Visita del servizio. Ai volontari sarà illustrato il funzionamento della cooperativa ove realizzeranno l'attività prevista dal progetto allo scopo di comprendere ruoli e funzioni di ciascuna persona con cui entreranno in contatto.
<b>DURATA DEL MODULO 8 ORE</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO ROMANO CLAUDIO</b>

<b>MODULO N. 5</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO.</b> Studio delle variabili da considerare quando si gestiscono servizi per disabili. Strutturazione della programmazione delle attività. Organizzazione di eventi. Tecniche manipolative. Finalità dei laboratori di manualità. Metodologia da utilizzare per l'approccio con l'utenza. Utilizzo base PC. Modalità secondo cui effettuare l'osservazione pedagogica. Ai volontari sarà chiaramente spiegata la finalità di ciascun laboratorio che viene realizzato presso il centro e gli obiettivi che con ciascuno si riescono a raggiungere in termini di potenziamento delle abilità possedute e sviluppo di nuove abilità per i diversamente abili che partecipano.
<b>DURATA DEL MODULO 18 ORE</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO: MANSI ANTONIETTA / CITRO MARIA</b>

<b>MODULO N. 6 "Autoimprenditorialità"</b>
<b>Obiettivi didattici e contenuti</b>
Obiettivi: Il modulo è volto a fornire gli elementi conoscitivi relativi all'autoimprenditorialità. Obiettivo prioritario del modulo sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d'impresa e, in particolar modo, dell'impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'attività imprenditoriale. E' bene evidenziare che nei moduli precedenti riguardanti la formazione generale, più esplicitamente al modulo 3 (punti 3.1 –presentazione dell'ente- e 3.5 – comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti) sono trattati alcuni elementi/concetti che possono essere propedeutici ai contenuti sviluppati nel presente modulo. In sintesi, gli <b>obiettivi</b> saranno:  - sviluppare nei giovani lo "spirito imprenditoriale" finalizzato a far sì che essi, al termine del progetto di scn in GARANZIA GIOVANI, non si orientino esclusivamente verso il lavoro dipendente, ma - in linea con le nuove esigenze del mercato - pensino alla possibilità di dar vita a nuove imprese

- fornire ai giovani stessi le informazioni necessarie affinché possano costituire ed in seguito, con un supporto ad hoc, avviare con successo la propria impresa
- promuovere, a seguito di quanto suesposto, la creazione di nuove cooperative, in una prospettiva di sviluppo locale correlato ad un fattivo avvicinamento al mondo lavorativo.

Contenuti:

- **Diventare imprenditori:** motivazione e capacità personali;
  - ../ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore
  - ../ Le prime azioni da intraprendere
- Nozioni generali sull'imprenditorialità
- L'idea imprenditoriale
- L'impresa:
  - ../ L'impresa individuale e collettiva
  - ../ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)
  - ../ La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.

#### **Il progetto d'impresa**

- gli elementi della formula imprenditoriale: mercato, prodotto/servizio e struttura;
- ricerca e analisi dei dati relativi alla formula imprenditoriale;
- gli obiettivi: strategici, economici (di breve e di medio/lungo periodo) e finanziari;
- lo studio di prefattibilità;
- il Business Plan: che cos'è e qual'è la sua importanza;
- il piano d'impresa;
- l'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo.

#### **La formula cooperativa**

- FARE cooperativa:
- Cos'è una cooperativa
- La funzione sociale della cooperazione
- Perché la scelta di fare cooperativa
- Le tipologie di cooperativa
- Come si struttura una cooperativa
- Come si costituisce una cooperativa
- Costituire una cooperativa: quali sono le responsabilità?
- Come funziona una cooperativa e come viene amministrata

DURATA DEL MODULO: 15 ore

FORMATORI DI RIFERIMENTO: ASSENI PASQUALE

**41) Durata:**

La durata della formazione specifica è: 76